

SINDACO:

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Passo la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO:

Buonasera. Bianchi Daniele?

BIANCHI DANIELE:

Presente.

SEGRETARIO:

Scotti Silvana?

SCOTTI SILVANA:

Presente.

SEGRETARIO:

Lanzeni Saulo?

LENZENI SAULO:

Presente.

SEGRETARIO:

Moriggi Marco?

SINDACO:

Assente.

SEGRETARIO:

Recanati Simone?

RECANATI SIMONE:

Presente.

SEGRETARIO:

Radavelli Alberto Benvenuto?

RADAVELLI ALBERTO BENVENUTO:

Presente.

SEGRETARIO:

Leoni Vincenzo?

LEONI VINCENZO:

Presente.

SEGRETARIO:

Bianchi Enrico?

BIANCHI ENRICO:

Presente.

SEGRETARIO:

Carminati Lucio Franco?

CARMINATI LUCIO FRANCO:

Presente.

SEGRETARIO:

Carminati Serena?

CARMINATI SERENA:

Presente.

SEGRETARIO:

Maggioni Renzo?

MAGGIONI RENZO:

Presente.

SINDACO:

Primo punto all'ordine del giorno approvazione verbale della seduta precedente del 19 dicembre 2022. Nel consiglio del 22 erano stati approvati 8 punti all'ordine del giorno, quindi che erano approvazione verbale della seduta precedente del 23 settembre 2022, riconoscimento dei debiti fuori bilancio art. 20 del D. Lgs revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, approvazione piano diritto allo studio, approvazione convenzione tra i comuni Lurano, Castel Rozzone, Pagazzano per i servizi di segreteria comunale, ratifica della delibera di Giunta comunale n.70, ratifica della delibera di Giunta comunale 73, comunicazioni del sindaco.

(00:02:02 Voce fuori microfono).

SINDACO:

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Buonasera, Lucio Carminati. In merito a questo punto all'ordine del giorno come di consueto consegneremo le nostre osservazioni al verbale. La dichiarazione di voto sarà contraria per Carminati Serena e Maggioni Renzo; nel mio caso essendo assente a quel Consiglio comunale mi asterrò.

SINDACO:

Interventi? Quindi mettiamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno, approvazione verbale della seduta precedente del 19/12/2022. Chi sono i favorevoli? Chi sono i contrari? Chi si astiene? Uno astenuto.

SEGRETARIO:

Maggioni astenuto...

SINDACO:

No.

SEGRETARIO:

È...

(00:02:45-00:03:13 audio non disponibile).

SINDACO:

Secondo punto all'ordine del giorno, modifica regolamento per la disciplina della tassa rifiuti, TARI, anno 2023. Come avete visto nelle bozze sono sostanzialmente delle modifiche dal punto di vista normativo, niente di sostanziale, quindi alcuni accorgimenti, piccole abrogazioni sull'art.10, il comma 2. Trovate tutte le modifiche o depennate per quanto riguarda la situazione precedente [00.03:46-00:03:48 non chiaro] con l'abrogato oppure in grassetto le aggiunte che sono state fatte nei vari adeguamenti. Poi, va be', cambiato alcune parole tipo ad esempio sull'art.32 dove c'era scritto "deve richiedere il rimborso" viene detto "il soggetto deve richiedere la restituzione", ma sono piccole modifiche dettate. Di contro poi c'è il regolamento allegato che ovviamente recepisce tutte queste modifiche. Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Non ci sono particolari osservazioni in merito a questo punto all'ordine del giorno, trattandosi di adeguamenti alla norma vigente. Ne prendiamo atto e il nostro voto sarà un'astensione.

SINDACO:

Altri interventi? Quindi mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno, modifica regolamento della disciplina tassa rifiuti TARI anno 2023. Chi è favorevole? Chi si astiene? Tre astenuti. Immediata esecutività della delibera, chi è favorevole? Chi si astiene? Terzo punto all'ordine del giorno approvazione tariffe TARI, fissazione delle scadenze di versamento. Allora la proposta del Consiglio comunale viene fatta per un adeguamento dalle tariffe, quindi dalla formulazione delle tariffe e in analogia a quanto detto prima per adeguarsi alla deliberazione dell'ARERA la n.363/2021. Le tariffe vengono leggermente modulate diversamente rispetto a quelle dell'anno scorso. C'è una percentuale leggermente in incremento per quanto riguarda la parte fissa, però di concerto c'è una leggera diminuzione sulla parte variabile. Sostanzialmente non cambia nulla rispetto all'anno precedente, se volete fare un esempio era tipo ad esempio la fascia B, che è una famiglia composta da due persone, ipotizzando una superficie media di 120 metri quadri, nell'anno 2022 l'importo era di 183 euro circa, quindi 70 più 113, nella proposta del 2023 sono 179, 84 più 95, quindi, diciamo, gli scostamenti sostanzialmente sono minimali, sono circa uno o due euro in meno per varie fasce. Lo stesso se vogliamo vedere anche l'esempio sulla fascia D, quattro componenti, nel 2022 avevamo una quota di 83 più 188, quindi 271, la proposta è 99 più 167, 266, quindi siamo... comunque sono rimodulazioni di adeguamenti di calcolo nel rispetto della delibera, come ho citato prima di ARERA. Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Non ci sono osservazioni in merito a questo punto. Prendiamo atto della variazione delle tariffe e delle scadenze definite. Il nostro voto a questo punto all'ordine del giorno è contrario.

SINDACO:

Scusate, per quanto riguarda le scadenze sono rimaste invariate anche quelle rispetto all'anno scorso, quindi la prima scadenza in acconto al 30 settembre e il saldo al primo dicembre 2023. Se non ci sono altri interventi? Mettiamo, allora, in votazione il terzo punto all'ordine del giorno approvazione tariffe TARI e fissazione delle scadenze di versamento anno 2023. Chi sono i favorevoli? Ci sono contrari? Anche qui l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Quarto punto all'ordine del giorno, addizionale comunale IRPEF conferma delle aliquote anno 2023. Sostanzialmente una conferma delle aliquote IRPEF già in vigore per quanto riguarda l'anno 2022, quindi si propone la riconferma con lo 0,8% anche per quest'anno. Prego.

CONSIGLIERE MAGGIONI:

Sì, è Maggioni. Il nostro voto sarà contrario perché pur confermando l'aliquota dello scorso anno, così come dalla proiezione dei dati dal Ministero, che figura sul DUPS che andremo poi a vedere, c'è rispetto...è un aggiornamento al DUPS, ci sono 20 mila euro in più, così come ce ne sono 26 sull'IMU. Ci sembrava il caso proprio di dare un segnale al cittadino contribuente, magari ritoccare un attimino in ribasso queste due aliquote, per questo motivo il nostro è un voto contrario.

SINDACO:

Sì, poi va be', magari, lo esplicitiamo, magari nel punto successivo questi aspetti. Diciamo che ho mediato correttamente sulle proiezioni in base al programma del Ministero, quindi comunque vanno prese sempre un attimo con le pinze, quindi i valori comunque sono stati applicati in base a questi conteggi. C'è da dire che comunque, queste, poi, comunque risorse servono a coprire comunque le spese correnti dell'amministrazione del Comune che comunque mantengono delle criticità. Altri interventi? Mettiamo, allora, in votazione il quarto punto all'ordine del giorno, addizionale comunale IRPEF conferma aliquote per l'anno 2023, chi è favorevole? Chi è contrario? Immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Tre contrari. Quinto punto all'ordine del giorno conferma aliquote detrazione Imposta Municipale Unica, vale quanto detto prima. Quindi se...non ci sono...

CONSIGLIERE MAGGIONI:

Noi è lo stesso discorso di prima.

SINDACO:

E quindi mettiamo in votazione questo punto, il quinto punto all'ordine del giorno, conferma aliquote detrazione Imposta Municipale Unica, IMU, anno 2023. Chi è favorevole? Chi è contrario? Anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari. Sesto punto all'ordine del giorno verifica quantità e qualità delle aree fabbricati da destinarsi a residenze, attività produttive, a cedere in proprietà, affitto, diritti di superficie, detrazione ai prezzi di cessione e quindi edilizia economica popolare, PEEP. Il Comune da diversi anni non ha più aree né PEEP né PIP sul territorio, quindi è una presa d'atto di questo. Ci sono osservazioni?

CONSIGLIERE CARMINATI(?):

Nessuna osservazione. Prendiamo atto. Il nostro voto è favorevole.

SINDACO:

Quindi mettiamo in votazione il sesto...sei, verifica qualità e quantità delle aree fabbricati da destinarsi a residenze, attività produttive, a cedere in proprietà affitto, diritti di superficie, determinazione prezzo di cessione. Chi sono i favorevoli? Unanimità. Anche qui l'immediata esecutività. Chi sono i favorevoli? Unanimità. Settimo punto all'ordine del giorno, esame ed approvazione nota aggiornamento al Documento Unico semplificato, DUPS 2023-2025. Quindi nella nota di aggiornamento al DUP che era..., che vi è stata predisposta, vengono elencate, come ogni anno, né più né meno, le linee guida su cui ci siamo basati, poi, per l'estensione del bilancio di previsione. Sostanzialmente andiamo a riconfermare tutte le situazioni in essere che abbiamo, la riconferma di tutti i servizi così come sono e i valori che presumibilmente a livello di bilancio dovrebbero essere confermati nel rispetto dei vari indici, dei vari parametri sostanzialmente sia per quanto riguarda anche la spesa del personale, che è andata via via incrementando negli ultimi anni in funzione anche, appunto, degli avvicendamenti che si sono susseguiti e con le nuove assunzioni fatte, pur mantenendo comunque l'importo della spesa del personale all'interno dei limiti di spesa ammissibile da parte dell'amministrazione. In questo frangente vengono evidenziate, per quanto riguarda appunto le entrate, il discorso dei tributi, quindi per quanto riguarda l'IMU un incremento nel 2023 ha 472 mila euro di previsione, nel 2024 477.300 e così via anche nel 2025. Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, stando appunto ai conteggi fatti con la parametrizzazione, i 240 mila euro sul 2023, riportati idem per il 2024 e per il 2025 con i dati attualmente a disposizione. Per quanto riguarda la TARI, quella invece è in base al piano finanziario TARI che l'amministrazione ha approvato e quindi quello rimane costante anche perché quella è una spesa che deve essere coperta in previsione al 100%, quindi tanto il Comune spende tanto deve essere ripartito sulla popolazione. Diciamo che all'interno le cose sostanziali che sono state inserite nel DUP e ovviamente sono... vado un po' per macroaree. Valori principali sono principalmente sul 2023 per quanto riguarda il programma

delle opere pubbliche dove troviamo un intervento su via Masano, tanto per capirci il primo tratto che c'è dallo svincolo di via Treviglio ad arrivare fino allo svincolo di via Dante, quindi quel tratto a senso unico dove è ancora esistente un fosso a latere, quindi dove c'è il tratto delle case, tanto per intenderci. L'intenzione dell'amministrazione in questo intervento è quello di dar seguito a un'ipotesi di intervento di riqualificazione, di messa in sicurezza di quel tratto, andando ad eliminare quel fosso e a realizzare un marciapiede o una ciclabile di proseguo con quella già fatta su via Masano e quindi andare a riqualificare quel tratto stradale. Per quanto riguarda l'importo, si prevede un costo di circa 50 mila euro e si intende coprirlo con il contributo dello Stato, il PNRR, al capitolo 695, che sono gli stanziamenti che ogni anno vengono dati ai comuni per la messa in sicurezza del territorio. Altra cifra, anche qui ovviamente più sostanziale di 1 milione di euro, è il discorso restauro del Castello della villa, anche qui è previsto sempre con finanziamenti dallo Stato, ed essendo un'opera oltre i 100 mila, lo andiamo ad inserire appunto nel programma opere pubbliche nel tentativo di ottenere prima o poi un finanziamento congruo che consenta di intervenire con questo primo stralcio anche sull'altra parte del Castello ancora da adeguare e ristrutturare. Abbiamo reinserito la pista ciclopedonale su via Morengo. In questo caso abbiamo previsto un importo complessivo sui 119 mila euro per quanto riguarda la realizzazione effettiva dell'intero tratto, parzialmente coperto con un contributo da privati per 119 mila euro e la restante parte con un contributo o regionale o statale in funzione delle richieste che poi di volta in volta andremo a fare. Messe in sicurezza di via Roma, questa è opera di circa 35 mila euro, sostanzialmente la criticità della strettoia che abbiamo su via Roma, tanto per intenderci il muro di recinzione che attualmente c'è... esatto, la parte opposta alla farmacia. Quindi l'intenzione è quella di andare, compatibilmente poi con le proprietà di riferimento, andare a trovare un accordo per poter cercare di allargare quel tratto stradale. Qui la spesa prevista è di 35 mila euro con oneri di urbanizzazione parte e oneri di lottizzazione in parte. Altre opere...va be' qua ci sono opere minimali. L'altro importo di particolare interesse, prevediamo di chiedere finanziamenti per gli efficientamenti energetici sugli edifici pubblici, quindi sostituzione serramenti sugli edifici pubblici tramite contributi per efficientamento energetico per un importo di 250 mila euro. Mentre per quanto riguarda il centro sportivo, anche qui a livello di efficientamento energetico una previsione di spesa di 50 mila euro per rifacimento della centrale termica; 20 mila euro per sostituzione delle eventuali caldaie con caldaie a condensazione sempre sul palazzo municipale. E dopodiché in fondo alla tabella, sempre nel 2023, troviamo tutte le opere che sono sostanzialmente finanziate con fondi PNRR che sono l'asilo nido per 960 mila euro, la mensa delle scuole per la restante parte di 400 mila euro, perché una quota parte era già prevista nel bilancio 2022 e quindi portata a residuo. Le altre voci sono il Pago Pa per 16.389, l'app IO per 1.458, servizi al cittadino per 79.922 euro e l'identità digitale per 14 mila euro. Questi sono tutti fondi PNRR, di bandi PNRR cui

l'amministrazione ha fatto richiesta e ha ottenuto i contributi. Questo porta a un totale di importo di opere complessivi circa 3.542.000 euro sul 2023. Ovviamente per quanto riguarda il 2024 e il 2025, essendo l'amministrazione l'anno prossimo in scadenza, non si è andato a fare delle previsioni a lungo termine anche perché correttamente non sono di facile gestione e poi anche per correttezza, per lasciare margine a chi verrà. Ecco, diciamo, che sostanzialmente nel DUP vengono ripercorse nei vari ambiti un po' tutte queste voci che ho detto prima per quanto riguarda le opere e per quanto riguarda interventi nella pubblica...nelle opere pubbliche, scusate. Per quanto riguarda il resto viene tutto mantenuto sostanzialmente invariato per quanto era rimasto all'interno del DUP del 2022. Altre note, diciamo, di rilevanza all'interno del DUP sono dei costi che girano all'interno del bilancio per quanto riguarda la Protezione Civile, che con la chiusura dell'unione e con la nuova convenzione, il Comune di Pagazzano è il comune capofila e quindi tutti i costi vengono girati all'interno del Comune, come pure la presa in carico di tutti i mezzi della protezione Civile, tant'è che i mezzi del Comune, come vedete, rispetto all'anno scorso che erano di due mezzi, sono saliti di sette unità, ma sono tutti mezzi della Protezione Civile. Diciamo che in grandi linee non direi altro, lascerei spazio appunto alle osservazioni per poi intervenire puntualmente. Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Allora, come... in chiusura hai citato la nota di aggiornamento sostanzialmente ricalca a grandi linee quanto presentato e già discusso nel Consiglio comunale del 30 luglio scorso. Dopo entro un pochino nel dettaglio di alcuni chiarimenti, anche se una buona parte di quelli che erano i miei interventi li hai anticipati durante la tua introduzione. Solo due note. Una, presumo sia un errore redazionale: nella bozza di delibera il Consiglio comunale, è citato, di approvazione del DUP, fa riferimento a luglio 2023, quindi era palesemente il 2022, probabilmente è rimasto dentro un errore. Mentre nel testo del DUP, mentre in quella discussione si era finalmente riusciti a correggere la delibera richiamata per quanto riguarda il concetto... è stato richiamato nuovamente la delibera di Giunta, anziché la delibera di Consiglio, quindi non si fa più riferimento con il richiamato relativamente all'approvazione dell'adesione al distretto agricolo, ma si fa riferimento al distretto del commercio. Quindi erano diverse... erano diverse segnalazioni che avevamo fatto, finalmente l'avevamo corretta, siamo tornati un passo indietro. Questo è quanto per quanto riguarda le osservazioni redazionali. Relativamente al contenuto, tu prima citavi nel 2022-2024 il rifacimento del manto erboso con l'erba sintetica, mentre nel prospetto iniziale lo richiami come proposta di bando, comunque a partecipazione al bando nel 2023, non dovrebbe essere coerente con l'anno di investimento? Faccio riferimento alla tabella... Allora, nella tabella degli investimenti l'erba sintetica sul campo sportivo con 350 mila euro viene richiamato nel 2024,

mentre nella tabella precedente, dove dai evidenza di quelli che sono i contributi che si vanno a richiedere si fa riferimento al 2023. Può andare? C'è coerenza?

SINDACO:

Su questo aspetto verifico un attimo con il funzionario per capire cosa intendesse la sovrapposizione dei due anni, ecco, poi vediamo.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Poi per quanto riguarda il discorso IRPEF, IMU, mi riallaccio a quanto ha già precedentemente citato, citato Renzo nel suo intervento, quindi non mi dilungo oltre. Sulla villa si fa riferimento a questo milione di euro a villa del Castello. Si ha già un'idea di quali tipi di interventi, si possono prevedere, si possono mettere in priorità oppure è una richiesta e, poi, in base a quello che arriva si decide come agire?

ASSESSORE SCOTTI:

Allora, il milione era quello riferito non tanto alla villa, ma al progetto sulla parte sinistra appena entri, perché sulla villa c'è un progetto che conoscete benissimo che è molto più alto per gli interventi che sono circa...è un po' più vecchio, però sono circa 6 milioni e mezzo di euro. Quel progetto lì di 1 milione è un progetto per cui era stato richiesto un contributo lo scorso anno in Regione, probabilmente c'era scritto villa, ma non è la villa, ma è la parte sinistra, per cui è stato... siamo stati ammessi in graduatoria, però non siamo stati finanziati, quindi se riaprono la graduatoria, ovviamente, possiamo riaccedere a quello. Quindi era questa la specifica. Grazie.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Eh sì, allora proseguo. Tu hai prima citato che ci sono 80 mila euro previsti per i servizi ai cittadini, nel dettaglio che cosa si intende per i servizi ai cittadini, nella tabella richiamata sempre 2023....

CONSIGLIERE(?):

...c'è il digitale...

CONSIGLIERE CARMINATI:

...sì, il digitale...

SINDACO:

I servizi al cittadino sono dei fondi che il PNRR eroga in base a determinati parametri alle amministrazioni per l'efficientamento della macchina burocratica, sostanzialmente. Ovviamente i progetti stanno per essere predisposti, che vanno dalle varie implementazioni dei servizi, diciamo, digitali sulla pubblica amministrazione e poi verranno, poi, comunque caricati in piattaforma per l'approvazione, successivamente a quelli poi si darà corso. Sono tutti in fase di sviluppo in questo momento. Importante era comunque chiedere e farsi garantire queste erogazioni di contributo, fosse anche comunque sul territorio di Pagazzano, dopodiché di concerto con i funzionari si andranno ad implementare tutte queste parti all'interno della pubblica amministrazione, diciamo, per digitalizzare al massimo e quindi rendere più fruibili i servizi.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Quindi poi i 14 mila euro che poi vengono richiamati per l'identità digitale in...

(00:27:29-00:27:56 Voci fuori microfono).

SINDACO:

Stavo dicendo che sostanzialmente queste richieste di finanziamento sono divise su varie funzioni e quindi si è andato un po' a sviscerarle tutte, cercare di ottenere un po' tutte anche per poter ridistribuire poi tutti questi interventi sui vari fondi di capitolo.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Sempre rimanendo in tema di PNRR così come era già probabilmente stato argomento di discussione nello scorso Consiglio comunale, soprattutto leggendo quelli che sono i dati anagrafici del Comune, faccio riferimento alla tabella dove si parla di nuovi nati, ribadiamo non la nostra contrarietà al servizio dell'asilo nido, ma la nostra perplessità sul fatto che una struttura di questo tipo con un'età media che si sta alzando e una natalità che sta calando, siamo un pochino preoccupati su quella che possa essere poi la manutenzione e la sostenibilità di questo servizio. Ripeto non è un essere contro il servizio offerto, ma è una perplessità, una presa di coscienza responsabile di quello che è lo stato dell'arte, perché poi... Pagazzano con questi numeri rappresenta quello che è un pochino il circondario, mi sento di dire, i paesi sono più o meno delle stesse dimensioni e il trend non credo che sia tanto diverso e quindi il bacino di utenza sembrerebbe in fase di calo. Quindi la perplessità è appunto relativamente a questa scelta che è stata fatta dall'amministrazione. Proseguo con le ultime due osservazioni, una in merito allo sport e il tempo libero. Si fa riferimento a dei nuovi spazi per nuove attività sportive. Cosa sia..., a cosa si fa riferimento e se si ha già idea di quali attività sportive si intende, che tipo di struttura si sta pensando.

SINDACO:

Allora, gli spazi sono ovviamente all'area adiacente al centro sportivo che attualmente è diventata di proprietà comunale, ma non è ancora strutturata per attività di questo tipo. Per attività si intendono attività sportive, plurifunzionali, quindi, diciamo, si pensano a delle strutture che diano la possibilità di fare delle attività sportive plurime all'interno della stessa struttura che possono essere il paddle, possono essere pallavolo, possono essere tennis, possono essere varie attività su un unico ambito e quindi con un'unica struttura. Ovviamente anche questi sono in fase di analisi, in funzione verranno poi fatte delle richieste puntuali in funzione dei contributi che di mano in mano possono essere erogati solo dalla Regione o dallo Stato e quindi partire con queste richieste di finanziamento per poi dar corso, appunto, a queste opere, poi, può anche essere, non so, il tiro con l'arco, qualsiasi attività comunque fatta all'aperto per i giovani e per i futuri pagazzanesi.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Un'ultima osservazione in merito alla missione 7 relativamente al turismo. Si fa riferimento, diversamente dal documento presentato lo scorso luglio, a una partecipazione alla rete offerta dalla web app per la valorizzazione del Castello. In cosa consiste?

(00:31:27-00:31.32 Voce fuori microfono).

ASSESSORE SCOTTI:

Scotti, scusate. Un progetto che è stato fatto in collaborazione con la Provincia, siamo circa 22 comuni per ora, ma se ne stanno aggiungendo altri, si chiama "Di famiglia in famiglia". È stato fatto con la Provincia, ma è un contributo regionale. Abbiamo già partecipato a questo tipo di progetto e questo progetto sta proseguendo sostanzialmente, quindi c'è una web app, il sito si chiama "Di famiglia in famiglia". Ci sono inseriti vari punti di interesse nei vari comuni, ovviamente il nostro è il Castello Visconteo, da lì c'è un 360 e ci sono alcune indicazioni per poter fruire appunto anche da altri luoghi di quello che può essere..., almeno avere un piccolo assaggio di quello che può essere il bene e poi poterlo venire a visitare. È questo sostanzialmente.

SINDACO:

Sì, praticamente è un manifesto che avete visto appeso di recente sull'ingresso del Castello che tramite, appunto, questa app che può essere tranquillamente scaricata su qualsiasi piattaforma semplicemente inquadrando il logo del Comune di Pagazzano, in automatico si riceve tutta l'informazione digitale, in questo caso del Castello, e anche se un visitatore di passaggio dovesse trovare la struttura chiusa può comunque

vedere l'interno come fatto, perché ci sono appunto questi percorsi. Sulla piattaforma ci sono già caricati, quando viene scaricata l'app, sei o sette comuni base di partenza, mentre tutti gli altri comuni che, diceva giustamente l'Assessore, con cui aderiamo a questa piattaforma hanno a loro volta sui loro punti sensibili, di interesse del territorio, la stessa procedura che abbiamo noi per quanto riguarda il Castello. Quindi chi si avvicina a questa struttura deve semplicemente inquadrare il logo del Comune e in automatico alla piattaforma arrivano tutte le informazioni dedicate per quel sito specifico.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Questo sostituisce quanto era citato nel precedente dove si faceva riferimento, sempre alla Provincia di Bergamo che attraverso le strutture dell'aeroporto, il sito Visit Bergamo, andava a questa finalità?

ASSESSORE SCOTTI:

No, è un'altra cosa questo. È un progetto diverso che è " Di famiglia in famiglia", l'altro non è ... per ora non c'è nulla.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Non c'è nulla.

ASSESSORE SCOTTI:

Per ora no, anche se penso che comunque verrà implementato anche quello. Però per ora non c'è, quello che c'è è questo.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Okay, non ho altre osservazioni. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto siamo contrari a questo punto all'ordine del giorno.

SINDACO:

Un'ultima osservazione sull'analisi che hai fatto prima per quanto riguarda le problematiche sull'asilo nido. Allora che la natalità sia sostanzialmente stagna qui nel nostro territorio è già da decenni che la situazione è cronica, motivo in più per cui implementare i servizi che vanno a favore della famiglia ci sembra doveroso. Per quanto riguarda i numeri Pagazzano sicuramente non va a coprire con la sua popolazione i 28 posti messi a disposizione in questa struttura. È vero anche che comunque tutte le strutture qui del territorio sono tutte con liste di attesa. È vero anche che attualmente tutta la gente di Pagazzano che vuole usufruire di questo servizio

deve andare... si appoggia alle strutture al di fuori del territorio. È vero anche che questa struttura che viene realizzata comunque verrà data in gestione come sono in gestione tutte le altre strutture del circondario, del territorio. Pertanto la copertura dei costi di questa opera è ampiamente soddisfacente per quanto riguarda la sostenibilità da, appunto, ... da queste cooperative, società, di volta in volta che poi valuteremo nel momento in cui andremo a dare il mandato di gestione a questa struttura. In considerazione anche del fatto che questa essendo una struttura nuova ha una, grazie all'efficientamento energetico che prescrive comunque il PNRR, dei costi di gestione anche, sicuramente più contenuti rispetto a quelli attuali sul territorio. La calmierizzazione delle rette per quanto riguarda l'amministrazione è sicuramente tenuta in considerazione doverose, quindi verrà esplicitata, poi, all'interno del bando. È vero anche che in ultimo mi sento di dire che non dobbiamo pensare al nostro orto e basta. Stiamo facendo degli interventi in sinergia e in cooperazione con il territorio limitrofo, perché sono strutture che secondo me, come oggi noi essendone privi utilizziamo quelle degli altri territori, è correttamente doveroso che anche le nostre strutture siano messe a disposizione del territorio, perché anche uno degli aspetti di questi investimenti del PNRR sono appunto la realizzazione di interventi che operino su un territorio e quindi siano messe a disposizione su questo. Cosa poi all'interno di un comune possa essere vantaggioso o valutabile dal punto di vista di sostenibilità, questo va be', si apre un mondo, perché uno può dire che l'asilo ha un costo non sostenibile, qualcun'altro può dire il Castello ha un costo non sostenibile, qualcun'altro può dire le scuole hanno un costo non sostenibile, qualcun'altro può dire la palestra ha un costo non sostenibile. Queste sono valutazioni puramente oggettive e quindi come tali vanno rispettate. Altri interventi? Prego.

(00:37:51-00:38:42 audio non disponibile).

CONSIGLIERE RADAPELLI:

Allora dicevo è importante evidenziare alcuni aspetti della sostenibilità finanziaria del Comune al punto 3 pag.14 del DUPPS, dal quale si evince che nel corso degli ultimi anni il fondo cassa dell'ente è andato via via aumentando nel tempo. Di contro non è stata assolutamente utilizzata l'anticipazione di cassa, quindi andare in rosso sul conto. Un altro aspetto importante da sottolineare è il fatto che il livello di indebitamento ovviamente è andato via via scendendo perché non abbiamo acceso nuovi mutui e stiamo andando piano, piano nel tempo a pagare quelli già esistenti. Questo per dire che la traiettoria dei conti è stata messa su un binario diverso dalla situazione che abbiamo trovato all'inizio del nostro mandato. Per quanto riguarda invece l'asilo sono assolutamente d'accordo con Daniele, capisco le perplessità che possono nascere su questo progetto, però vorrei ricordare a tutti che uno degli obiettivi del PNRR è andare proprio a creare strutture di asili nido, perché?

Perché ci sono una marea di studi economici, esperienze nel tempo in varie nazioni tipo Francia, Germania e Svezia che notoriamente hanno un tasso di natalità molto più alto del nostro, che fanno capire che per indurre le giovani generazioni a far figli, la popolazione ha bisogno, sì da un lato di sostegno economico, ma dall'altro di servizi alla famiglia. Ecco perché come amministrazione crediamo molto in questo progetto e io spero, in cuor mio, che tra dieci, vent'anni i posti che creeremmo in questo asilo non saranno sufficienti perché finalmente il paese, parlo dell'Italia ovviamente o del nostro paese nello specifico, magari si mette in una traiettoria ben diversa. Questa è la speranza anche perché assistere a una nazione che invecchia e non ha un ricambio generazionale, lato mio un po' personale, un po' mi mette tristezza. Quindi come amministrazione abbiamo avuto la possibilità di creare un asilo nido, un nuovo servizio e questo serve per rendere attrattivo il paese e se volete, come diceva Daniele, il territorio limitrofo. Quel punto qui, l'idea qual è? Quello di avere un paese con i servizi alla famiglia partendo dall'asilo nido arrivando alle scuole elementari, alle medie con l'aggiunta se volete della farmacia, delle poste, della banca, di tutti quei servizi che possono essere utili a una famiglia. quindi ci sembrava doveroso come amministrazione partecipare a questo finanziamento da PNRR e portare finalmente a casa un servizio in più assolutamente dedicato alle famiglie.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Non vorrei che fosse passato un messaggio sbagliato, consigliere Radavelli. Io non ho, non abbiamo fatto, detto che creare servizi per la popolazione è una cosa negativa. Abbiamo espresso semplicemente una perplessità legata a quello che potrebbe essere il reale bacino di utenza di questo servizio. Chiaramente siamo estremamente favorevoli a creare servizi e andare incontro alle esigenze delle persone, dei cittadini, delle famiglie, in particolare delle giovani coppie. Ci sono diversi modi per poterlo fare, nel vostro caso è stato scelto di creare una struttura nuova, si poteva cercare una cooperazione con i comuni limitrofi per ampliare le loro strutture, qualcosa di già esistente. È opinabile, lo stiamo dicendo. Ognuno ha i suoi punti di vista, quindi è inutile che fai la faccia così. Quindi ognuno può dire liberamente quello che pensa. Ripeto. Io il servizio non lo contesto, sto semplicemente mettendo dei puntini sulle i, delle perplessità su un qualcosa che è sotto gli occhi di tutti. Saremmo tutti felici se tra vent'anni la natalità in Italia avesse un trend diverso, io per primo. Mi sto però ponendo di fronte alla realtà dei fatti di oggi, che è evidente, sotto gli occhi di tutti, meno nati e più gente che va dai 50 anni in su. Chiaramente creando servizi potremmo incentivarlo, poi ognuno sceglie la strada che meglio preferisce per creare servizi, per incentivare la natalità. Non sto assolutamente dicendo che è una cosa negativa. Mi sto ponendo delle domande.

SINDACO:

Altri interventi?

(00:43:16-00:43:16 Voce fuori microfono).

SINDACO:

Diciamo... Dai, per cortesia. I secondi, i secondi...

(00:43:20-00:43:30 Voci fuori microfono).

CONSIGLIERE RADAVELLI:

Capisco il tema della perplessità, ma vorrei invitarti a ragionare al contrario. Forse le giovani coppie non fanno figli perché non hanno il servizio. Quindi io penso che è doveroso lato amministrazione offrirli. Non so quanto poi sia praticabile andare a cooperare con gli enti esterni che hanno già degli asili nido strapieni. Forse il problema è avere un numero di posti adeguati per la popolazione, quanto meno noi pensiamo che questa sia la strada, cominciando dal nostro Comune. Poi, vedremo tra vent'anni di raccogliere i frutti, spero, a livello neanche di paese, ma di nazione di queste azioni che tra l'altro non riguardano solo Pagazzano, ma tutta Italia.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Credo che ridurre il problema della natalità all'assenza degli asili nidi sia abbastanza riduttivo. Poi io non ho solo parlato di cooperazione, ho parlato anche di attività a quattro mani per cercare di ampliare le strutture, quindi di ampliare, ampliare le disponibilità di posti con Bariano, piuttosto che Morengo, piuttosto che Vignano, tutti paesi nel circondario che hanno già la struttura dell'asilo nido.

(00:44:43-00:44:45 Voci fuori microfono).

SINDACO:

No, va be'... chiudo. Ragazzi chiudo un attimo il dibattito anche perché correttamente se no non ... come giustamente stava dicendo la Segretaria, ci sono alcuni vincoli all'interno delle richieste di finanziamenti PNRR che ovviamente vanno un po' in contrasto o con l'una o con l'altra tesi. Uno degli aspetti indispensabili per poter fare la richiesta del contributo era che l'area fosse di proprietà comunale, quindi qualsiasi altro intervento al di fuori della proprietà del Comune era impensabile. Comunque correttamente come è stato detto da entrambi sono valutazioni oggettive, analizzando appunto un aspetto da vari punti di vista. Ne prendo atto. L'ho già ribadito io a priori prima di fare l'osservazione, ecco. Sostenibili tutte le tesi. Consentite di procedere? Direi di mettere in votazione il punto n.7, esame ed approvazione note di aggiornamento Documento Unico

Semplificato, del DUPS 2023-2025, chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari. Anche qui l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Grazie. Ottavo punto all'ordine del giorno, questo punto è il bilancio di previsione 2023-2025 relativi allegati. Naturalmente il bilancio è il frutto di quanto si è detto sostanzialmente prima. Per quanto riguarda la relazione del parere della [00:46:37 non chiaro] revisori, quindi allegato al bilancio rimarca né più né meno gli stessi aspetti che abbiamo citato poc'anzi. Aspetti particolari di rilievo non ne vengono evidenziati, se non altro che sostanzialmente vengono praticamente mantenute inalterati tutti gli aspetti, tutti i parametri previsti di legge. Note di rilievo finale da parte del Revisore dei conti di attenzione e quant'altro non ne sono stati apposti. Ci sono solo alcune tabelle riepilogative che comunque erano già all'interno del bilancio sui vari aspetti principali che possono essere l'indebitamento dell'ente, gli interessi positivi o attivi dei vari mutui che venivano o devono essere erogati e il rispetto delle quote per quanto riguarda i servizi a domanda individuale. Direi al limite di passare a delle valutazioni puntuali prima di eventualmente... Prego.

CONSIGLIERA(?):

Nella documentazione che abbiamo ricevuto però il parere del Revisore dei conti non era presente, manca.

(00:48:02-00:48:08 Voce fuori microfono).

CONSIGLIERA(?):

Eh, ma non... Se magari potete verificare questa cosa perché ...

(00:48:13-00:48:15 Voci fuori microfono).

SINDACO:

Adesso sto ricontrollando perché magari è sfuggito...

CONSIGLIERA (?):

No, non era allegato...

(00:48:22-00:48:39 Voci fuori microfono).

CONSIGLIERA (?):

È un file unico quello del punto 7, no, punto 8, scusate...

(00:48:45-00:48:47 Voce fuori microfono).

CONSIGLIERA (?):

Eh, però non era allegato...

SINDACO:

Niente, comunque intanto ci ragioniamo su, parliamo sugli aspetti...

CONSIGLIERE MAGGIONI:

Maggioni. Allora nel documento nella fonte di finanziamento alla voce 1 per il 2023 ci sono 204 mila euro che poi sono destinati nella spesa corrente al titolo 1. Per il titolo 1 c'è l'obbligo della certezza delle entrate e quindi si può sapere com'è che si recuperano questi 204 mila euro, così come quelli 128 per il 2024 e a cosa poi saranno destinati appunto.

SINDACO:

Allora questo è un... sarà una discussione del prossimo Consiglio comunale in quanto stiamo definendo la chiusura di una vecchia lottizzazione che con l'accordo dei lottizzanti andremo ad incamerare appunto queste cifre. L'accordo è arrivato, mi sembra, stamattina a protocollo, perché mancava ancora della delibera della società che autorizzasse la firma. Quindi è ufficiale a tutti gli effetti. Non abbiamo potuto inserirlo nell'ordine del giorno, lo porteremo. Comunque sono delle entrate certe.

CONSIGLIERE MAGGIONI:

Invece, poi, per il 2024 i 128 sono un di cui di questi? E saranno destinati a spese in conto capitale, ho visto.

SINDACO:

Sì, manutenzione strade, sostanzialmente.

CONSIGLIERE MAGGIONI:

Qualche informazione in più, senza a star lì a specificare, sui servizi a domanda individuale, sulle tariffe che se sono state variate e come sono state variate.

SINDACO:

Sì, diciamo che è un servizio a domanda individuale a cui è stato caricato... diciamo riadeguato sostanzialmente la tariffa... sono il trasporto, perché le tariffe che erano attualmente in vigore che venivano utilizzate erano state fatte con una vecchia delibera del 2005. Da allora non erano più state adeguate ai costi

vivi del servizio. Ovviamente con l'incremento che è stato fatto negli ultimi anni, era doveroso dover implementare leggermente queste tariffe per poter sopperire parzialmente al maggior costo del servizio sia in fase di costo puro, ovvero proprio di carburante, ma anche proprio di gestione dei costi dei mezzi.

CONSIGLIERE MAGGIONI:

Per quanto riguarda il trasporto, poi per gli altri servizi tipo le mense, musei e pinacoteche?

SINDACO:

Allora per quanto riguarda le mense rimane tutto vincolato al bando che il Comune sta facendo per quanto riguarda il servizio e quindi il prezzo è collegato al costo puro del servizio. Il Comune ha fatto sempre pagare quanto fisicamente gli costa il servizio, null'altro. Per quanto riguarda invece le tariffe del Castello, se non vado errato, sono tante leggermente anche quelle aumentate in funzione appunto del... più che altro rimodulate in funzione dell'effettivo servizio che l'amministrazione in collaborazione con la Civiltà Contadina, quindi con il gruppo volontario, eroga all'interno del castello e quindi si è cercato un po' di andare a tarare meglio la... queste tariffe per l'effettivo servizio che viene erogato a grandi linee. Queste sono un po'...

CONSIGLIERE MAGGIONI:

Praticamente dato che c'è un adeguamento in funzione dei maggiori costi sostenuti, parlando in percentuale siamo a una copertura uguale a quella precedente?

SINDACO:

No, siamo comunque sotto, però...

CONSIGLIERE MAGGIONI:

No, no da parte del contribuente, io dico. Da parte del contribuente?

SINDACO:

Sì, sì da parte del contribuente comunque non riusciamo a raggiungere ancora la vecchia copertura prevista nel 2005, perché il periodo è talmente... il lasso di tempo è talmente ampio che...

(00:55:31 Voce fuori microfono).

SINDACO:

... esatto, e poi con...

(00:55:33 Voce fuori microfono).

SINDACO:

...esatto, e quindi abbiamo cercato di dare un minimo indispensabile proprio perché se no non era decisamente sostenibile [00:55:43 non chiaro]. Altri interventi? Quindi se non ci sono altre osservazioni...

CONSIGLIERE CARMINATI(?):

Solo la dichiarazione di voto a questo punto.

SINDACO:

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI(?):

Saremo contrari.

SINDACO:

Mettiamo in votazione l'ottavo punto all'ordine del giorno, approvazione bilancio previsione 2023-2025 e relativi allegati. Chi sono i favorevoli? Chi sono i contrari? Immediata esecutività. Chi sono i favorevoli? Chi sono i contrari? Nono punto all'ordine del giorno approvazione verbale di estinzione dell'Unione dei Comuni Terre del Serio. Eccola qua. Questa proposta di delibera al Consiglio comunale, si chiede al Consiglio di prendere atto e approvare il verbale di liquidazione che è pervenuto, che è stato redatto il 14 dicembre 2022 dal liquidatore dell'Unione Terre del Serio, perché deve essere comunque ratificato all'interno di tutti i consigli comunali dei comuni che ne facevano parte. Ad oggi è già stato approvato nel Comune di Fornovo San Giovanni. Noi siamo i secondi e gli altri comuni, adesso a rotazione, nei loro consigli andranno comunque a prendere atto sostanzialmente di questo verbale di liquidazione. Questo verbale di liquidazione ha sancito sostanzialmente la chiusura definitiva dell'Unione e ha ripartito tutti gli oneri e gli onori che erano all'interno dell'Unione Terre del Serio sui comuni che ne facevano parte, ripartendole in pro quota abitante, perché all'origine quando era nata era stata concepita su questa base di ripartizione. Quindi la percentuale per esempio di Mozzanica è del 26,86%, la percentuale di Bariano è 25,20, la percentuale di Pagazzano è del 12,54, la percentuale di Morengo è del 14,95, la percentuale di Fornovo San Giovanni è del 20,46. Nella rendicontazione sostanzialmente ai comuni sono stati ceduti dei beni e sono stati erogate delle quote residue di liquidità che erano rimaste sul conto dell'Unione. Per quanto ci riguarda di competenza il comune di Pagazzano ha recuperato sostanzialmente 17.600 euro di automezzi assegnati che sono parte automezzi della Protezione Civile e la

macchina, la sedici, quella per il servizio di vigilanza che poi abbiamo girato in comodato alla convenzione con Caravaggio. Beni mobili assegnati per 2.233, non sto a farvi l'elenco perché sono una serie di documenti stampanti, PC, scrivanie... ve lo risparmio. Poi... scusate, beni mobili assegnati per 4 mila 180...no, questo è Morengo, per 2.200. Attivo finanziario per 53 mila euro, debiti finanziari per 32 mila euro, quindi con un totale finale di 21.186 euro, dal quale sono stati decurtati 1.831 euro di crediti verso terzi, e al Comune di Pagazzano è stato liquidato 19.355 euro, in soldoni. Questo, diciamo, è uno degli aspetti di conclusione dell'Unione. Tutto lì. Prego.

CONSIGLIERA (?):

Sarebbe stato interessante vedere allegato insieme al verbale dell'assemblea dei sindaci proprio la tabella con le spese di riparto, in modo da farsi un'idea generale su cosa ha generato l'Unione in questi anni, nel senso che più volte abbiamo sentito parlare che era in una situazione deficitaria, invece probabilmente, guardando lo schema di riparto con tutti i comuni, la prospettiva che si dovrebbe vedere, capire è un'altra, nel senso che l'Unione probabilmente poteva continuare. Sappiamo che questo passaggio è stato dettato anche da una difficoltà magari con il personale che è espresso nel testo anche della delibera che andiamo ad approvare oggi, però, ecco, tutte le criticità che sono state annunciate fino ad oggi magari non erano così gravi, nel senso a chiusura di questo progetto... processo ci troviamo con, comunque, dei beni mobili divisi e che spettano a ciascun comune, con della liquidità che riusciamo a portare a casa, vuol dire che probabilmente con un po' più di volontà da parte degli amministratori la struttura dell'Unione si sarebbe potuta mantenere. Chiedo se è possibile avere il riparto finale, nel senso che è un documento che poi anche il liquidatore ha letto ai sindaci, se non sbaglio, in modo da rendersi conto un po' di tutto quello che ha generato l'Unione, come ho già detto prima.

SINDACO:

Sì, diciamo che il riepilogo dice tutto e dice niente al di là dei numeri veri, nudi e crudi. La questione della chiusura dell'Unione ha generato questi aspetti finali per due aspetti principalmente, perché negli ultimi anni con l'eliminazione del personale non ha avuto dei costi di gestione, ma soprattutto essendo comunque l'Unione un ente pubblico ha beneficiato anche l'Unione dei fondi Covid, che hanno rimpinguato i mancati introiti che l'Unione ha avuto e quindi questo è sostanzialmente il motivo grosso per cui sono stati generati questi avanzi. Nulla... Confesso che il primo prospetto Pagazzano era in rosso di 65 mila euro e che mi preoccupava un po' la questione. Per fortuna un po' la rimodulazione dei costi e la dilatazione del tempo ha consentito comunque di riuscire ad ottenere questi aspetti. C'è da dire anche una cosa, il Comune di Pagazzano ha dovuto restituire

all'Unione una quota per l'anticipazione che aveva avuto dell'affitto della sede della Protezione Civile. Perché quando è stata realizzata la Protezione Civile l'Unione ha versato 50 mila euro al Comune di Pagazzano per realizzare, penso, le opere di finitura. Ovviamente il percorso era proporzionato su più anni e l'Unione si è chiusa prima e quindi il liquidatore ha chiesto, appunto, la restituzione degli anni non goduti dall'Unione di questa struttura. Ecco perché all'inizio c'è stato un po' di discussione, di verifica. Altra questione di non poco conto sono tutte le multe non incassate dall'Unione, che comunque hanno creato problematiche dal punto di vista di gestione all'interno della rimodulazione e riassetto delle varie quote dei comuni. Tenere in piedi l'Unione, io sarei stato, non lo dico qui per... con il senno di poi, ma sicuramente con la situazione che mi sono trovato, con la mancanza di personale, sicuramente il Comune più contento di averla, perché se avessi avuto un Unione con i servizi perfettamente funzionanti, le problematiche di bilancio, scusate, le problematiche di gestione in determinati settori, di personale, li avrei sopperiti con più facilità, perché l'Unione sarebbe venuta in soccorso alla gestione sia dal punto di vista contabile sia dal punto di vista tecnico o degli altri aspetti o dal punto di vista anagrafico. Perché l'Unione è una bella cosa e per quanto ne ho potuto constatare in alcuni ambiti, fuori Regione, però, dove funziona, è una cosa molto valida quindi, però i servizi devono essere visti e condivisi da tutti come servizi collegiali. Probabilmente quando è nata l'Unione, è nata un po' per necessità, ma non è nata per volontà di chi l'ha costituita di voler aggregare il più possibile servizi per rendere più funzionale una macchina, per quanto ho potuto constatare io, solo per quello.

CONSIGLIERA (?):

Ti rispondo su questo ultimo punto che probabilmente quando è nata tutti avevano un obiettivo preciso, poi magari qualcun'altro ha iniziato a prendere altre strade, ci sta, però si è sempre continuato a crederci anche se qualcuno iniziava ad avere delle perplessità. Questo è quanto.

SINDACO:

Altri interventi? Mettiamo allora in votazione il nono punto all'ordine del giorno. Lo vado a leggere. Approvazione verbale di estinzione dell'Unione dei comuni Terre del Serio, chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari. Ultimo punto all'ordine del giorno, comunicazioni del Sindaco. Tre comunicazioni veloci. Allora per quanto riguarda la realizzazione del nuovo asilo nido è scaduto oggi il termine per la presentazione dell'offerta per l'appalto dei lavori. La procedura di appalto è stata gestita dalla C.U.C. di Treviglio di concerto con i tecnici comunali. Hanno chiesto ed effettuato sopralluogo sull'area oggetto di intervento 26 ditte. Sono pervenute entro i termini 21 offerte. La C.U.C. ha comunicato che la seconda seduta di valutazione delle buste è fissata per giovedì 4 maggio 2023. Di seguito poi si procederà nell'aggiudicazione dei lavori con l'individuazione della

ditta che ha presentato la migliore offerta. Seconda comunicazione. Sono conclusi i lavori della realizzazione degli impianti fotovoltaici finanziati al 90% dal Bando AXEL regionale, che sono quindi per il 90% a totale carico della regione e per il restante 10% finanziati con mezzi propri di bilancio. Sono in corso in questo momento le pratiche di connessione alla rete di Enel distribuzione a cui seguirà, poi, la rendicontazione dell'opera agli enti preposti. Ultima comunicazione. Rendiconto del servizio di Polizia Locale anno 2022. Come ho detto anche l'anno scorso per il 2021 allego il prospetto dove si riportano i dettagli del rendiconto del servizio di Polizia Locale a consuntivo per l'anno 2022. Da tale rendiconto il costo a carico del Comune di Pagazzano è risultato pari a 10.065 euro. Grazie, nessun'altra comunicazione e la seduta è chiusa.